

Il Molina investe sulla cura, apre al gusto e porterà l'arte al Politeama

Data : 25 luglio 2017

Dal curare al prendersi cura. Non è solo uno slogan, ma un orizzonte preciso [della riforma della Regione Lombardia](#) riguardo al paziente cronico e fragile. Entro fine luglio le varie realtà socio sanitarie devono dare la propria indicazione sull'adesione o meno per diventare gestori, erogatori o entrambi.

La Fondazione Molina ha preso una posizione chiara andando anche oltre. **Il commissario straordinario Carmine Pallino ha indetto una conferenza stampa alla presenza di Johnny Daverio per la Regione Lombardia e di Paola Lattuada dirigente dell'Ats Insubria** per presentare il piano di investimenti per il futuro dell'ente.

"Un po' pomposamente - ha affermato il commissario - **lo abbiamo chiamato piano strategico** e comprende il periodo da oggi al 2020. Con la Fondazione Molina abbiamo cercato di fare i passi necessari in diversi ambiti: Rsa, centro diurno integrato, cure subacute, alzheimer, stati vegetativi, assistenza domiciliare integrata, cure intermedie, poli ambulatori e asilo nido. Le nostre quattro priorità sono la trasparenza, l'efficienza, il benessere del paziente e il welfare".

Le due iniziative principali presentate riguardano **il Laboratorio del gusto** e il M.A.C. Multi Art Centre. Il primo verrà realizzato negli spazi dell'ex centrale termica e ospiterà attività per la terza età e la cucina grazie a un accordo **con la Fondazione Marchesi**. Con questo prenderà in via anche una casa di riposo per cuochi in pensione.

Il secondo prevede la riqualificazione del Politeama come spazio per scambi culturali, spettacolo e mostre: ponte tra Varese e le migliori espressioni della cultura. Nella comunicazione dell'ente, per far passare un nuovo messaggio, si prende a prestito Picasso quando dice "L'arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni". Insieme con queste due c'è un ampio piano di intervento definito Metropolis che prevede l'ammodernamento di diverse strutture e alcune migliorie dirette per la vita degli ospiti.

"La Fondazione Molina gode di ottima salute - ha affermato Pallino - e tra gli operatori c'è molta effervescenza e desiderio di fare bene. È mia responsabilità, a prescindere da chi sarà qui dal primo di dicembre, visto che il mio mandato scadrà a fine novembre, avviare un lavoro che dia ulteriore slancio alle attività al di là degli impegni istituzionali che ci attendono. Il nuovo piano ha un nome AC3 e uno slogan preciso "Dalla liquidità all'utilità". È importante avere presenti le principali istituzioni perché il Molina è un ponte importante per la città e con la città e il territorio intende lavorare".

A questo proposito è bene ricordare che esiste un problema serio per la governance della Fondazione. Questa è stata commissariata nel [novembre del 2016](#). A seguito di questo si sono infittite vicende in cui sono coinvolti [molti soggetti](#) e hanno visto in azione anche la Magistratura per [indagini molto delicate](#).

